



INSTANT REPORT OPEN SPACE TECHNOLOGY

Evento finale
Progetto Biblioteca diffusa
finanziato dalla
L.15/2018
Regione Emilia Romagna

martedì
5 luglio 2022



Comune di
Bagno di Romagna

In collaborazione con

Librazione
idee progetti comunità

Breve introduzione

Con la domanda “Biblioteca diffusa: dove e come meno te lo aspetti. Quali strategie per realizzarla?” si è svolto oggi pomeriggio, martedì 5 luglio, l’Open Space Technology - OST, un momento di incontro e confronto dedicato ai cittadini e cittadine, ospiti del Comune di Bagno di Romagna

I partecipanti sono stati invitati a rispondere a questa domanda ed hanno condiviso liberamente e creativamente le loro idee da sviluppare.

Questo **instant report** vuole restituire il lavoro svolto nei gruppi di interesse creatisi a partire dalle idee stesse raccolte nella bacheca nella prima fase dell’Ost. Così facendo questo documento diventa il punto di partenza condiviso per proseguire verso la realizzazione dei progetti che potranno eventualmente scaturire dalla tappa di lavoro odierna.

Il programma di lavoro

18.00 – 18.15
accoglienza

18.15 – 20.30
OST

Che cos'è l'Open Space Technology

La tecnica Open Space Technology (Ost) è stata creata nella metà degli anni '80 da un esperto americano di scienza delle organizzazioni, Harrison Owen, quando si rese conto che le persone che partecipavano alle sue conferenze apprezzavano più di ogni altra cosa i coffee break. L'Ost è una tecnica adatta a coinvolgere ampi gruppi di persone in eventi pubblici di partecipazione che abbiano come obiettivo non solo la partecipazione ma anche la costruzione di risultati ampiamente condivisi siano essi proposte concrete o anche semplicemente indicazioni sulle azioni da fare o da programmare.

Gli incontri pubblici organizzati secondo la metodologia Ost non hanno relatori invitati a parlare e programmi predefiniti, ma sono organizzati sul principio che siano i partecipanti, seduti in un ampio cerchio e informati di alcune semplici regole, a creare l'agenda della giornata, basandosi sui propri interessi.

L'immagine del cerchio corrisponde alla possibilità di riunire "il mondo in una stanza": i presenti in sala sono tutti attivi contemporaneamente e funzionano come un una grande orchestra, che sviluppa un proprio pensiero complessivo pur nel rispetto delle differenze, delle divergenze o delle minoranze.

Il metodo si sviluppa a partire dall'idea fondamentale che se qualcuno intende proporre un tema per il quale prova sincero interesse, può farlo e convocare un gruppo di lavoro su quel tema, assumendo di conseguenza la responsabilità di seguire la discussione e di scriverne il resoconto.

Quando tutti gli intenzionati hanno proposto i propri temi, i partecipanti scelgono liberamente le discussioni da seguire e, dopo essersi suddivisi in gruppi, iniziano a lavorare.

Per lo svolgimento dell'OST valgono **quattro principi** ...

1. Chi partecipa è la persona giusta;
2. Qualunque cosa succeda va bene;
3. Quando si inizia, si inizia;
4. Quando si finisce, si finisce.

...e **una semplice regola**, la legge dei due piedi (two feet): "se ti accorgi che non stai né imparando né contribuendo alle attività, alzati e spostati in un luogo in cui puoi essere più produttivo". I confini che vengono posti sono quelli di inizio e fine lavori.

Coloro che hanno convocato i gruppi di discussione si impegnano, al termine di ogni sessione, a restituire un breve report in cui trascrivono i risultati del proprio gruppo di lavoro e li trasmettono a una redazione mobile. Alla fine della giornata viene distribuito ai partecipanti il resoconto (instant report) di tutte le discussioni svolte.

In sintesi, nell'OST gli unici responsabili dell'andamento della giornata sono gli stessi partecipanti e questa consapevolezza, come è facile intuire, rende i lavori più intensi, appassionati e produttivi. Nessuno può prevedere nel dettaglio ciò che avverrà nel corso dell'evento, ma ciò che si verifica è la progressiva crescita nei partecipanti di una straordinaria creatività e senso di responsabilizzazione.

Presentazione delle idee emerse nel percorso!

Dal sondaggio ...



A scuola ...



La bacheca delle idee



Le Idee proposte

- Letture lungo passeggiate
- Incontri con l'autore – testi di formazione per ragazzi
- Letture creative con "Teatro di latta", luci e musiche completeranno la piccola opera! per tutte le età! Nella nostra sede!
- Promuovere la lettura ai bambini
- Mi piace l'idea del book –crossing. Vorrei che in ogni libro si potesse lasciare una brevissima recensione perché io mi fido degli altri!
- Incontri con l'autore
- Divulgare libri col brookcrossing e predisporre luoghi per lo scambio libri
- Concorso di scrittura "libro d'artista"
- Proiezione di film o cartoni tratti da libri per ragazzi/ragazze in orario tardo pomeriggio con presentazione (e poi eventualmente pizza!)
- Biblioteca a domicilio
- Scaffale con libri plurilingue (per tutte le età)
- Punto prestito/consegna a San Piero
- Lucine" prima degli spettacoli piccola luce con pillola di lettura dai balconi su autore o opera in programma



Idee e gruppi di lavoro

Tema del gruppo:

Promozione della lettura



Tema proposto da:

Daniela Corzani
Ivana Mengozzi
Glenda Fabbri

Cosa ci siamo detti e cosa proponiamo

Per le “letture a domicilio” coinvolgere le associazioni di volontariato – Auser, Teatro di Latta, servizi sociali per coinvolgere persone che amano leggere ma si trovano in una situazione di solitudine: la possibilità di ricevere un libro a casa con la visita di un volontario/a può aiutare a combattere la solitudine. Inoltre si possono stimolare a partecipare ad eventi come quelli del Teatro di Latta, sensibilizzare le attività commerciali del paese per poter realizzare nuovamente manifestazioni come il premio “Verghereto, o incontri per autori per ragazzi.

Tema del gruppo:

Letture lungo le passeggiate
Mappatura delle iniziative di letture all'aperto



Tema proposto da:

Alberto Merendi
Katerina

Cosa ci siamo detti e cosa proponiamo

- Per il lavoro di mappatura si può verificare la possibilità di coinvolgimento della scuola e delle associazioni di promozione e trekking che hanno già promosso attività simili.
- Mappatura luoghi e parchi per letture all'aperto: si verifica così la disponibilità dei luoghi idonei per questo genere di attività.
- Costruzione itinerari con soste letture a tema e drammatizzazioni;
- Individuazione postazioni in alcuni dei luoghi di sosta (mulattiera di Corzano, Carnaio etc)

Tema del gruppo:

- Proiezione di film o cartoni tratti da libri per ragazzi/ragazze in orario tardo pomeriggio con presentazione (e poi eventualmente pizza!)
- Scaffale plurilingue



Tema proposto da:

Laura Gambi

Alcune ragazze della classe 2^a della scuola secondaria di primo grado di Bagno di Romagna

Cosa ci siamo detti e cosa proponiamo:

Questa proposta nasce dal desiderio di noi ragazze/i di esercitarci nella lettura in lingua straniera.

Creare uno scaffale con libri brevi e fumetti in lingua originale può permettere a ragazzi/e italofoni di esercitarsi nelle lingue straniere (inglese, spagnolo etc) e nello stesso tempo dare l'opportunità a turisti o abitanti che parlano lingue straniere di trovare in biblioteca una proposta di lettura nella loro lingua o in lingue a loro conosciute.

Si propone inoltre la proiezione anche di film in lingua originale con sottotitoli tratti da libri con presentazione in un appuntamento a cadenza mensile da proiettare nel tardo pomeriggio/sera con eventuale pizza/cena successiva alla visione del film rivolgendo l'attività a ragazzi e ragazze dai 12 ai 16 anni. Questa proposta potrebbe avvicinare i ragazzi alla lettura e creare uno spazio di socializzazione.

Tema del gruppo:

Promozione del bookcrossing



Tema proposto da:

Michele Fabbri e Mariagrazia Corzani

Cosa ci siamo detti e cosa proponiamo

- Proporre lo scambio gratuito di libri finalizzato anche allo scambio di idee sui libri che vengono condivisi.
- Individuare luoghi deputate idonei per lo scambio di libri e invitare i lettori a partecipare all'iniziativa.
- Pubblicizzare l'attività di bookcrossing nelle scuole invitando chi legge a lasciare un post-it sui libri con un breve commento sulla lettura (eventualmente si può creare uno scaffale di scambio all'interno delle scuole)
- Inoltre si possono realizzare nelle scuole laboratori per la costruzione di cassette per i libri da poter collocare nei luoghi pubblici.

Tema del gruppo:
Libri a domicilio
Punto biblioteca a San Piero



Tema proposto da:
Milena
Caterina Molari

Cosa ci siamo detti e cosa proponiamo

- Individuazione di un luogo a San Piero (Centro sociale, nella sede del Comune?)
- Iniziativa di prestito librario una volta a settimana
- Creazione di una rete di volontari per portare i libri a domicilio (solo su richiesta)
- Ideazione di una modalità agevole di prenotazione libri (via email, telefono e/o modulo cartaceo) facendo riferimento alla Biblioteca e a Chiara, bibliotecaria che gestisce usualmente il prestito librario
- Si può pensare di lasciare i libri da rendere in posti da concordare e coinvolgere nell'attività di reso dei libri (bar, palestra, al mercato, in altre frazioni, nella sede comunale ad esempio)
- Si possono pensare "proposte di lettura a tema dalla "parrucchiera", girare con Biblio APECAR per le case di chi vuole un libro

Tema del gruppo:
Edit creativo – Piccoli scrittori crescono - Concorso di scrittura "libro d'artista"

Tema proposto da:
Katerina

Cosa ci siamo detti e cosa proponiamo

Realizzare con gli alunni di scuola primaria con tecniche varie brevi testi da editare in forma digitale, coinvolgendo le scuole. Si possono realizzare con laboratori finanziati dai PON, Amministrazione, Proloco
Si possono integrare all'edit una realizzazione inclusiva a simboli per chi ha difficoltà nella lettura

Ringraziamenti

Si ringraziano tutti i partecipanti per essere stati parte preziosa di questo evento!

TOTALE = 48

+ Doriana Togni e Giovanna Brondino(LibrAzione)

